

Il punto

Alla Farnesina
vertice con i Paesi
a Sud della Libia

FRANCESCA SCHIANCHI

«Abbiamo fatto un ottimo lavoro, questa è un'occasione per rafforzare la cooperazione con un formato nuovo». Ore 13, sotto i giganteschi marmi bianchi della Farnesina, il ministro degli Esteri Angelino Alfano inaugura con soddisfazione la prima edizione della conferenza con i Paesi di provenienza e transito delle migrazioni, dalla Libia al Sudan al Niger, a cui hanno partecipato anche ministri europei. Mentre a qualche migliaio di chilometri, nella fredda Tallinn, il collega e suo successore al Viminale Marco Minniti è alle prese con un braccio di ferro coi colleghi della Ue sullo stesso tema, il capo della Farnesina annuncia un elenco di principi fissati dalla dichiarazione politica congiunta, dal sostegno alle comunità locali dei Paesi di provenienza a massicce campagne di comunicazione per mettere in guardia dall'immigrazione illegale. In Estonia si parla di gestione dei migranti in Europa: qui, invece, «parliamo coi Paesi a sud della Libia», spiega il ministro, convinto che «la crisi dei migranti non può essere fermata solo nelle acque del Mediterraneo».

